

Massimo Gaudioso e Marcello Fonte inaugurano l'Amidei

Al via il 12 luglio a Gorizia il 37° Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura



Il 12 luglio ha inizio l'appuntamento annuale con il 37° Premio Amidei – Premio Internazionale alla Migliore Sceneggiatura nella storica cornice del Palazzo del Cinema-Hiša Filma e del Parco Coronini Cronberg a Gorizia. Articolata attorno al tema “La cultura dell'identità”, la 37a edizione dell'Amidei si distingue per la grande capacità di raccontare l'evoluzione della sceneggiatura promuovendo il dialogo tra grandi autori, sceneggiatori, accademici, amanti e curiosi del cinema. Proprio la sceneggiatura, attraverso uno strutturato e armonico intreccio narrativo, assume un ruolo dominante nel raccontare realtà, nuove prospettive e mutamenti che stimolano lo spettatore a intraprendere un processo identitario.

Organizzato dal Comune di Gorizia – Assessorato alla Cultura, Associazione Culturale “Sergio Amidei”, Dams - Discipline dell'audiovisivo, dei media e dello spettacolo, Corso interateneo Università degli Studi di Udine e Trieste in collaborazione con l'Associazione Palazzo del Cinema-Hiša Filma, sulla scia delle precedenti edizioni il Premio Amidei 2018 si apre alle 10.00 con Amidei Kids a cura di Martina Pizzamiglio. La sezione si rinnova, e raddoppia la sua offerta, legandosi quest'anno al Premio alla Cultura Cinematografica, assegnato a Paolo Mereghetti. Saranno, infatti, proiettati i capolavori d'animazione Il mio vicino Totoro (Kinemax Gorizia - Sala 1, ore 10.00) e Il gigante di ferro (Kinemax Gorizia - Sala 2, ore 10.00), rispettivamente inseriti al primo e all'ottavo posto nella classifica stilata da Mereghetti stesso all'interno del suo volume 100 capolavori da far vedere ai vostri figli.

Prosegue la giornata di inaugurazione con la proiezione delle prime tre pellicole di Mario Martone, Premio all'Opera d'Autore 2018. Questa edizione presenta una ricercata selezione che racconta la sua lunga e profonda relazione con l'arte cinematografica. Il pubblico percorrerà un affascinante viaggio cinematografico che si sviluppa attraverso una retrospettiva di cinema con altre esperienze artistiche e differenti modi di espressione, interpretando il proprio ruolo come militanza intellettuale, con l'impegno teatrale, l'attenzione alla propria città, la riflessione artistica sui grandi temi e personaggi civili della nostra storia, dal Risorgimento a Leopardi. Alle 14.00 La salita seguito da L'amore molesto (Kinemax Gorizia - Sala 2) e alle 16.00 Noi credevamo (Kinemax Gorizia - Sala 3).

Parallelamente si aprirà la sezione Black Unchained: storie e generi del cinema afroamericano a cura di Andrea Mariani. Un'interpretazione cinematografica non consueta di come il cinema afroamericano ha trattato i temi della germinazione e dell'emancipazione dei diritti della (e delle) cultura afro-americana, al cuore del mondo capitalista occidentale.

La sezione dialoga con il tema di questa edizione, la cultura dell'identità, in quanto ragiona attorno una cultura e una storia cinematografiche che hanno forzato i confini tra i generi, ne hanno ridefinito i termini, ne hanno fatto esplodere i presupposti: è un cinema “scatenato”, capace di provocare storicamente l'identità dell'essere umano, i limiti dell'individuo e lo statuto della persona in un secolo di capitali trasformazioni sociali e culturali, riflesso in una forma cinematografica di proteica mutevolezza. La prima giornata di programmazione di questa sezione dà appuntamento alle 14.15 con Malcolm X (Kinemax Gorizia - Sala 3) e prosegue alle 16.30 con Fa' la cosa giusta (Kinemax Gorizia - Sala 2), film di Spike Lee che ha ricevuto due nomination agli Oscar per le categorie migliore sceneggiatura originale e migliore attore non protagonista (Danny Aiello).

Per la serata ci si sposta al Parco Coronini Cronberg, dove viene presentata una delle grandi novità dell'edizione numero 37 del Premio Sergio Amidei: la sezione Dialoghi sulla sceneggiatura a cura del regista goriziano Matteo Oleotto che alle 19.15 ospita Filippo Gravino. Un salotto informale destinato a stimolare il dialogo tra il pubblico e gli sceneggiatori sui processi creativi che portano uno sceneggiatore a scrivere per il cinema. Seguiranno in settimana gli incontri con Marco Pettenello e Dorian Leondeff. Dalle 21.15 al via le proiezioni serali al Parco Coronini Cronberg che ha una nuova veste: 480 sedute totali da cui godere della qualità video e audio con uno sguardo che per la prima volta abbraccia la nuova scenografia, la città e il Castello di Gorizia. La prima proiezione in programma è il corto I tre usi del compasso alla presenza di Ivan Gergolet e Natalie Cristiani, rispettivamente regista e montatrice - ora impegnata nel montaggio del prossimo film di Mario Martone. Il cortometraggio ha coinvolto una quarantina di studenti del Buonarroti Film Lab di Monfalcone nel raccontare la diversità, l'amicizia e il tema della perdita in

un progetto della durata di 3 anni.

Termina la giornata di apertura del Premio il film fuori concorso Dogman - premiato al Festival di Cannes, ha ottenuto 9 candidature e vinto 7 Nastri d'Argento - omaggio a Matteo Garrone, proiettato alla presenza di Massimo Gaudioso e Marcello Fonte.



0



10